INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) N. 679/2016 PER IL SERVIZIO DI FIRMA ELETTRONICA AVANZATA

Gentile Cliente,
Lo **Studio Mamì** (di seguito "Titolare") tutela la riservatezza dei dati personali e garantisce ad essi la protezione necessaria da ogni evento che possa metterli a rischio di violazione. Come previsto dal Regolamento UE 2016/679 (di seguito anche "Regolamento" o "GDPR"), ed in particolare dall'art. 13, qui di seguito si forniscono all'interessato (il soggetto, cioè, cui i dati si riferiscono, di seguito anche "interessato"), le informazioni richieste dalla legge relative al trattamento dei propri dati personali necessari per l'identificazione e per l'attivazione del sevizio di Firma Elettronica Avanzata (FEA)

CHI SIAMO

Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento, del Rappresentante e del Responsabile della protezione dei dati [art. 13, c. 1, lett. a) e b)]

Lo **Studio Mamì**, in persona del suo titolare **Dott. Rag. Antonio Dario Mamì**, con sede in Via Kennedy n. 63 – 98051 Barcellona Pozzo di Gotto (Me), opera come Titolare del trattamento (di seguito "Titolare") ed è contattabile ai seguenti indirizzi:

TITOLARE DEL TRATTAMENTO			
Nominativo	Dott. Rag. Antonio Dario Mamì	**Indirizzo**	Via Kennedy n. 63 – 98051 Barcellona P.G. (Me)
E-mail	a.mami@studiomami.it	**PEC**	a.mami@pec.it
Telefono	090/9796698 - 090/9795139		

PER QUALI FINALITA' CI OCCORRONO I DATI DELL'INTERESSATO

Finalità del trattamento e base giuridica [art. 13, c. 1, lett. c) e d)] / Conseguenze del rifiuto di fornirei i dati [art. 13, par. 2, lett. e)]

I dati dell'interessato servono al Titolare per le seguenti finalità:

Finalità	Descrizione	Base giuridica	Conseguenze del rifiuto di fornire i dati
Gestione del rapporto contrattuale	I dati forniti verranno trattati dal Titolare per le finalità inerenti l'identificazione e l'attivazione del servizio di Firma Elettronica Avanzata OTP nei termini e modalità così come indicate nelle Condizioni Generali di Servizio. I dati verranno altresì utilizzare per adempiere ad un obbligo legale al quale il titolare è soggetto. Ad esempio, alcuni di questi obblighi, tra gli altri, sono previsti dalle seguenti normative di settore: • D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.i.. (c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale) • DPCM 22/02/2013 (Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali) • Normativa in materia fiscale e contabile.	Contratto (Art. 6, c. 1, lett. b)) Adempimento di obblighi di legge (art. 6, par. 1, lett. c))	Il conferimento dei dati è facoltativo. Il rifiuto a fornire i dati comporta l'impossibilità di usufruire del Servizio FEA.

A CHI COMUNICHIAMO I DATI

Comunicazione a terzi e categorie di destinatari [art. 13, c. 1, lett. e) ed f)]

I tuoi dati personali potranno essere condivisi, per le finalità di cui alla sezione che precede, con le seguenti categorie di soggetti:

- il nostro personale dipendente, debitamente autorizzato al trattamento di tali dati
- le società che forniscono i servizi software che consentono la gestione del servizio di Firma Elettronica Avanzata e della relativa conservazione sostitutiva
- soggetti ai quali la messa a disposizione dei dati personali dell'interessato sia necessaria o comunque funzionale allo svolgimento di adempimenti derivanti dall'esecuzione del servizio
- soggetti verso i quali il titolare sia tenuto a comunicare i dati qualora sussista un obbligo di legge (es. Forze dell'ordine, Autorità giudiziaria, Autorità amministrative indipendenti, ecc.)

Per ragioni di natura tecnica od operativa, il Titolare si riserverà di trasferire i dati dell'interessato verso paesi dell'Unione Europea o verso paesi al di fuori dell'Unione Europea o organizzazioni internazionali per i quali sussistono decisioni di "adeguatezza" della Commissione Europea, ovvero sulla base di adeguate garanzie fornite dal paese in cui i dati devono essere trasferiti o sulla base delle specifiche deroghe previste dal Regolamento.

COME TRATTIAMO I DATI E PER QUANTO TEMPO

Periodo di conservazione [art. 13, c. 2, lett. a)]

A meno che l'interessato non manifesti esplicitamente la propria volontà di rimuoverli, i dati personali a lui riferibili saranno conservati fino a che saranno necessari rispetto alle legittime finalità per le quali sono stati raccolti e precisamente:

Finalità	Periodo di conservazione
Gestione del rapporto contrattuale	I dati vengono conservati sino alla conclusione del rapporto contrattuale e comunque per vent'anni come previsto dall'art. 57, lett. b) del DPCM 22/02/2013.
Adempimento di obblighi di legge	I dati vengono conservati per il tempo previsto dallo specifico obbligo o norma di legge di volta in volta applicabile.

Sono fatti salvi i casi in cui si dovessero far valere in giudizio i diritti derivanti dal contratto; in tale circostanza, i dati personali dell'Interessato, più

precisamente, quelli necessari per tali finalità, saranno trattati per il tempo indispensabile al loro perseguimento.

CHE DIRITTI HA L'INTERESSATO

Diritti dell'interessato [art. 13, c. 2, lett. b), c), d) e f)]

L'interessato potrà esercitare, in qualsiasi momento, nei confronti del Titolare, i diritti previsti dal Regolamento e di seguito elencati:

- **diritto di revoca (art. 7 GDPR)** ove avesse prestato un consenso al trattamento dei propri dati personali (nel contesto della presente informativa non viene prestato alcun consenso)
- **diritto di accesso (art. 15 GDPR)** ossia la possibilità di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento e di acquisire informazioni in merito a: finalità del trattamento in corso, categorie di dati personali in questione, destinatari dei dati in particolare se Paesi terzi, il periodo di conservazione, ove possibile, e le modalità del loro trattamento
- **diritto di rettifica (art. 16 GDPR)** cioè il diritto all'esattezza dei propri dati trattati e all'eventuale rettifica o integrazione degli stessi
- **diritto di cancellazione (art. 17 GDPR)** ossia il diritto a veder cancellati i propri dati ogniqualvolta i dati non siano necessari rispetto alle finalità, oppure qualora decidesse di revocare il consenso, o si opponesse al trattamento, o ancora qualora i dati fossero trattati illecitamente, o cancellati per un obbligo di legge
- **diritto alla limitazione del trattamento (art. 18 GDPR)** nel caso in cui contesti l'esattezza dei dati personali per il periodo necessario per effettuare le relative verifiche, oppure il trattamento sia illecito, o qualora benché il Titolare del trattamento non abbia più bisogno dei suoi dati, lei richieda la conservazione per finalità giudiziarie, o qualora si sia opposto al trattamento in attesa della verifica dell'eventuale prevalenza dei motivi legittimi del Titolare
- **diritto di portabilità (art. 20 GDPR)** ossia la possibilità di ottenere, se i trattamenti avvengono con mezzi automatizzati e sia basato su consenso o sul contratto, copia dei propri dati o il trasferimento degli stessi ad altro Titolare
- **diritto di opposizione al trattamento (art. 21 GDPR)** qualora il trattamento si basi sul legittimo interesse o avvenga per finalità di marketing diretto
- **diritto a non essere sottoposto ad un processo decisione automatizzato, compresa la profilazione (art. 22 GDPR),** che produca effetti giuridici che lo riguardano o che incida in modo analogo significativamente sulla sua persona.

I suddetti diritti potranno essere esercitati inviando un'apposita richiesta con le seguenti modalità:

Modalità	Indirizzo
E-mail / PEC	a.mami@studiomami.it / a.mami@pec.it
Sede legale - Stabilimento principale	Via Kennedy n. 63 – 98051 Barcellona P.G. (Me)

L'interessato ha altresì il **diritto a proporre reclamo (art. 77 GDPR)** avanti all'Autorità (Garante italiano per la protezione dei dati personali, https://www.garanteprivacy.it).

Le eventuali comunicazioni e le azioni intraprese dal Titolare, a fronte dell'esercizio dei suddetti diritti, saranno effettuate gratuitamente. Tuttavia, se le richieste dell'interessato sono manifestamente infondate o eccessive, in particolare per il loro carattere ripetitivo, il Titolare potrà addebitare un contributo spese, tenendo conto dei costi amministrativi sostenuti, oppure rifiutare di soddisfare le richieste stesse.